



MINUTA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

PROT. 141 DEL 17 GEN. 2011
ALLEGATI N. _____ CLASSE _____
RIF. FOGLIO N. _____ DEL _____

All'Ing. Martino
Ufficio Beni Culturali
Curia Vescovile Oppido-Palmi
Via R.Pugliese
PALMI

OGGETTO: Comune di **MELICUCCO (RC)** – Immobile denominato “**Chiesa del Calvario**”, sito in Melicucco Via Teresa Napoli Romano snc - distinto in Catasto al foglio 6 particella D. Dichiarazione di interesse ai sensi dell'art.10 comma 1 del Decreto Legislativo n.42 del 22.1.2004 e ss.mm.ii.

NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA – Decreto n. 704 del 30.11.2010.

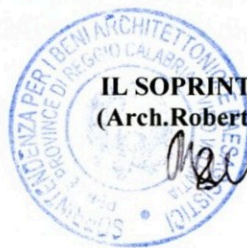
Al Comune di
89020 MELICUCCO (RC)

Ai sensi e in applicazione dell'art.15 del Decreto Legislativo n.42/2004 e successive modifiche e integrazioni, si notifica a codesto Ente, in qualità del proprietario del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art.10, comma 1, emesso ai sensi dell'art.13 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria in data 30.11.2010, n.704 a seguito di procedura di verifica ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo medesimo.

Al Comune di Melicucco (RC), nel cui territorio è ubicato l'immobile in oggetto, si trasmette copia conforme all'originale del provvedimento di tutela.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Giuseppina Vitetta)

DL/



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Roberto Banchini)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA
CALABRIA

VIA Scylletion, 1 – Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 – 391087 – Fax 0961/391033

DECRETO N. 704 DEL 30.11.2010

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria conferito all'arch. Francesco Prosperetti;

Vista la nota del 2/07/2010 ricevuta il 30/07/2010 con la quale l'Ente Parrocchia San Nicola Vescovo ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 2931 del 26.11.2010;



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA
CALABRIA

VIA Scylletion, 1 – Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 – 391087 – Fax 0961/391033

Ritenuto che l'immobile

Denominato **Chiesa del Calvario**
provincia di **REGGIO DI CALABRIA**
comune di **MELICUCCO**
sito in **Via Teresa Napoli Romano n. snc; MELICUCCO**

Distinto al C.F. al foglio 6 particella D
Confinante con foglio 6 particella strade
altro elemento: strade, come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Chiesa del Calvario**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data, 30.11.2010

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Prosperetti





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La Chiesa del Calvario sorge nel nucleo storico di Melicuccio, centro di fondazione bizantina lievemente collinare della Piana di Gioia Tauro. Il toponimo, che compare in alcuni documenti medievali, deriva dal greco "melikokkos" indica quegli "acini dolcissimi" (letteralmente "acini di miele") che dovettero rimanere impressi ai primi coloni di questa zona. Nella seconda metà del XVI secolo, Melicuccio fu Casale della baronia di San Giorgio Morgeto ed in seguito registrò diversi passaggi di proprietà, venendo assegnata a Cola Tomarchiello da Tropea, a Ottavio Mangeruva, ai Ruffo di Scilla ai Milano, sotto la cui signoria rimase fino al crollo del sistema feudale. L'insediamento urbano a carattere rurale si sviluppò sul finire del Seicento, fu quasi interamente distrutta dal terremoto del 1783. Con le riforme amministrative attuate dai francesi, all'inizio dell'Ottocento, fu dapprima inclusa tra le università del cosiddetto governo di Polistena e poi retrocessa a località di questa cittadina. Annessa al Regno d'Italia al termine del restaurato dominio borbonico, partecipò alle successive vicende nazionali e internazionali. Nel 1936 fu ricostituita comune autonomo, con parti del territorio di Rosarno e Polistena.

La Chiesa del Calvario, situata all'incrocio di alcune principali vie del centro storico, ha un'unica navata e torre campanaria sul lato sinistro. Le pareti esterne sono prive di intonaco e mostrano la tessitura muraria in mattoni. La facciata principale di ispirazione tardobarocca, è divisa in due ordini da una marcata trabeazione scanditi a loro volta in senso verticale, da eleganti colonnine che inquadrano quattro nicchie laterali. Nella parte centrale del prospetto si apre l'unico grande portale sormontato da una finestra centrale circolare. Alla sommità del tutto si apre il timpano curvo di coronamento. L'interno della chiesa ripropone la partizione su due registri sovrapposti separati da una trabeazione aggettante sostenuta da paraste con capitelli ionici. Queste ultime inquadrano vani ciechi mentre nella parte superiore si aprono le finestre che danno luce all'interno. Il soffitto così come l'area absidale, dove è collocato l'unico altare, sono affrescati.

L'impianto architettonico sobrio nonché l'equilibrata organizzazione delle linee compositive conferiscono qualità estetica all'edificio di culto che, pertanto, riveste valore storico-artistico. Si evidenzia altresì il valore testimoniale della chiesa che, per quanto sopra detto, ha qualificato il contesto urbano nel quale è inserita.

Pertanto, si ritiene verificato l'interesse culturale della chiesa in esame.

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

IL RELATORE
Arch. Giuseppina Vitetta

Approvato con D.D.P. n. 704 del 30.11.2010
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesco Prosperetti Arch. Roberto Banchini



PIAZZA CASTELLO (Palazzo ex Compartimento FF SS) - 89127 Reggio Calabria - TEL. 0965.818779 - FAX 0965.818779
sbap-rc@beniculturali.it

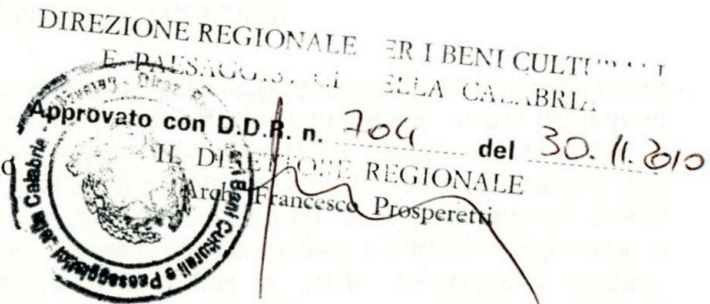


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Identificazione del Bene

Denominazione **Chiesa del Calvario**
Regione **CALABRIA**
Provincia **REGGIO DI CALABRIA**
Comune **MELICUCCO**
Località **MELICUCCO**
Cap **89020**
Nome strada **Via Teresa Napoli Romand**
Numero civico **snc**



Planimetria Catastale

